

**CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2664 del 07/06/2016

Prot n° 2016122325 del 30/05/2016

Ditta proponente ANAS S.p.A.

Oggetto Variante sud all'abitato dell'Aquila Osservazione su "difetto di pubblicazione". Determinazioni

Comune dell'intervento VARI **Località** L'Aquila

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. S. Belmaggio

Dirigente Servizio Politiche del Territorio ing. E. Faieta (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali dott. S. Binchi

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



Istruttore

geom. Di Ventura

Relazione istruttoria

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ANAS S.p.A.

g

per l'intervento avente per oggetto:

Variante sud all'abitato dell'Aquila Osservazione su "difetto di pubblicazione". Determinazioni da realizzarsi nel Comune di VARI

IL COMITATO CCR-VIA

Il comitato dopo attenta discussione e lettura delle note intercorse tra il Servizio V.A. e il proponente, ANAS S.p.A.,

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

- In considerazione degli elementi di novità introdotti nel progetto, con particolare riferimento al lotto C, che risulta invero sostanzialmente variato rispetto all'originale del 2014, nonché della circostanza che, come rilevato in diverse osservazioni pervenute, non tutti gli allegati progettuali sono risultati leggibili, con conseguente limitazione della necessaria trasparenza prevista dalla legge, ritiene di riaprire i termini di pubblicità, di cui all'articolo 24 del D.lgs. 152/06, di giorni 60 dalla data di pubblicazione;
- Ritiene inoltre che il procedimento in discorso costituisca la prosecuzione, seppure connotata come detto da varianti sostanziali, del progetto originariamente depositato dal proponente nel febbraio 2014;
- Tenendo conto delle osservazioni pervenute da parte del Comune di Fossa e del Comune di Barisciano (entrambi hanno deliberato posizioni contrarie al progetto del proponente) ritiene opportuno lo svolgimento dell'inchiesta pubblica, prevista dall'art. 24, comma 6, del D.lgs. 152/06, senza aggravio procedimentale, entro il termine di 60 gg.

I presenti si esprimono favorevolmente all'unanimità sulla compatibilità ambientale

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. S. Binchi

dott. S. Belmaggio

ing. E. Faieta (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

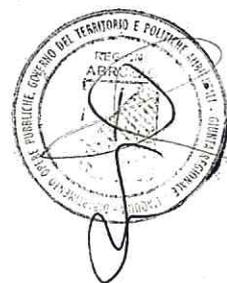
dott. F.P. Pinchera

Galeotti

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
L'AQUILA

Via Salaria Antica Est, 27/F - L'Aquila, E-mail Dipartimento: dpc@regione.abruzzo.it

Servizio Valutazione Ambientale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

Via Leonardo da Vinci, 6 - L'Aquila, Posta Elettronica Certificata: via@pec.regione.abruzzo.it

Protocollo: RA/44291 del 29/02/2016

Riferimento prov.: CAQ-0003317 del 22/02/2016

Prot. 241/63014

23-03-2016



Spett.le ANAS s.p.a.
Via dei Piccolomini, 5
67100 L'AQUILA

gius.abruzzo@postacert.stradannas.it

Oggetto: S.S. 17 / S.S. 684 Tangenziale Sud di L'Aquila - variante sud all'abitato di L'Aquila tra le progressive Km.che 27+000 e 45+000 - lotto "A": collegamento tra la S.S. 17 al Km 27+520 e la strada consortile "Mausonia"; lotto "B": adeguamento della S.C. Mausonia; lotto "C": collegamento con il lotto di variante in località Bazzano e la S.S. 17Km.a 45+000 in località San Gregorio. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Comunicazioni.

Con la nota emarginata codesta Ditta ha riattivato una procedura di "valutazione di impatto ambientale" per l'intervento in oggetto.

Tale riattivazione è stata effettuata ai sensi della L.163/06 e non ai sensi del D.Lgs. 152/06 come richiesto con le nostre note prot. 201 del 14/01/2014 (dalla quale è scaturita l'attivazione del procedimento per il quale codesta Azienda richiese, a suo tempo, la sospensione) e prot. 250 del 21/01/2015 che si allegano in copia.

Verificata inoltre, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06, la completezza della documentazione si comunica che nella riattivazione della citata procedura sono stati rilevate le seguenti imprecisioni:

- la domanda di riattivazione porta una data (22/02/2016) diversa da quella della effettiva riattivazione del procedimento e della pubblicazione dell'avviso di deposito (29/02/2016) che di fatto fa venir meno la "contestualità" dettata dal comma 1 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/06; la domanda stessa, inoltre, riporta come oggetto dell'intervento quello relativo alle località ed alle chilometriche del vecchio tracciato (il nuovo tracciato sembrerebbe più lungo di circa 2 Km e termina in una chilometrica ed in una località diversa dalle precedenti);

- lo schema di avviso di deposito utilizzato risulta essere un vecchio modello nel quale non è riportata la dicitura che il progetto può essere consultato presso gli uffici dei Comuni e della Provincia territorialmente interessati, ed inoltre risulta redatto ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs. 163/06 e non ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/06;



GIUNTA REGIONALE

- manca la documentazione attestante l'avvenuto deposito del progetto ai Comuni ed alla Provincia territorialmente interessati dall'intervento.

- l'art. 23 prevede che per l'attivazione della procedura di V.I.A. sia necessario un progetto di carattere definitivo da redigersi in conformità all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e non di carattere "preliminare" come il progetto proposto;

- il contributo istruttorio, già versato, deve essere rivisto ed eventualmente adeguato al nuovo preventivo di spesa;

- nel form. dello SRA, "integrazioni - integrazione 1" il file collegato (quadro programmatico) non si apre;

- non c'è rispondenza fra il numero di files inseriti nel file MDS ed i singoli files pubblicati sul form "integrazioni".

Dall'esame degli allegati progettuali risulta, inoltre, che il tracciato del cosiddetto lotto C è completamente variato, rispetto al progetto con il quale è stata avviata la procedura di V.I.A. nel 2014; nel cosiddetto lotto B si prevede il collegamento con la città (ipotesi svincolo Porta Napoli); il lotto A rimane invariato e non affronta il problema della interferenza, mediante sovrapposizione delle previsioni progettuali, della parte iniziale del tracciato stradale con la realizzazione di un impianto di depurazione ad uso consortile proposto dalla Gran Sasso Acqua s.p.a. e posto al servizio delle frazioni ad ovest della città e dei comuni di Scoppito, Tornimparte e Lucooli.

Alla luce di quanto sopra rilevato si ritiene che il ravvio in oggetto sia irricevibile e si invia codesta azienda ad avviare una nuova procedura di V.I.A. attraverso l'avvio di un nuovo procedimento da attivarsi nei tempi e con le modalità di cui agli artt. 21 e seguenti del D.Lgs. 152/06 nel suo testo in vigore secondo le disposizioni contenute nel sistema informativo disponibile sul sito internet di questa Regione all'indirizzo www.regione.abruzzo.it.

Distinti saluti
ADV/ADV



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. **Romario SODIGHI**)





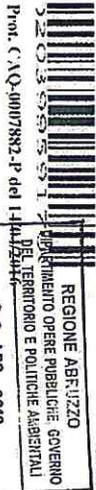
ANAS SPA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.289.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P. IVA 02133681003 - C.F.
 80208450587
 Sede Legale: Via Montebello, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
 Sede Compendiale: Via dei Picciomilli, 5 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862 305101 - Fax 0862 306280
 Pec: anas.abruzzo@postcert.sfradaanas.it

Azer Terzini Progettazione e Nuove Conquiste
 Via. Maj. n. 10/1/63011 del 25-3-2016
 411 N. 7

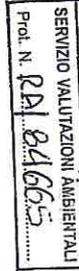
Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo



ANAS S.p.A.



REGIONE ABRUZZO
 GOVERNO DEL TERRITORIO
 OPERE PUBBLICHE
 UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
 VIA LEONARDO DA VINCI, 6
 67100 L'AQUILA
 20 APR. 2016



AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
 Palazzo Sibone
 Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
 presidenza@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: S.S. 17/S.S. 694 Tangenziale Sud di L'Aquila - Variante sud all'abitato di L'Aquila tra le prog. km 27+000 e 45+000 - Lotta "A"; Collegamento tra la S.S. 17 al Km 27+520 e la strada consorziale "Mansoni"; Lotta "B"; Adeguamento della s.c. Mansoni; Lotta "C"; Collegamento con il bivio di Variante in località Bezzano e la S.S. 17 al Km 45+000 in località San Gregorio. Progetto preliminare.
Comunicazione in ordine alla presidenza di L'Indagine di Impatto Ambientale.

È pervenuta con trasmissione a mezzo pec in data 13.04.2016 (prot. ANAS n. CAQ-7747-A del 13.01.2016) la nota in riferimento di codesto Ufficio VIA (peraltro priva degli allegati richiamati nel corpo del testo) che, in mancanza di nota grave quanto formale ed immotivata, come verrà più avanti argomentato, definisce "irricevibile" il progetto e il rinvio della procedura VIA sull'opera in oggetto.

Infrastruttura stradale, che si vuole ricordare, rientra fra quelle strategiche di interesse nazionale di cui alla Legge Obiettivo (L. 443/2001 e s.m.i.).

Tutto quanto sopra a circa due mesi dalla richiesta di questa ANAS di travvio della procedura di valutazione di cui trattasi avviene in prima istanza già nel lontano gennaio 2014.

Alla luce della gravità della vicenda in presente viene pure inviata per opportuna conoscenza al Sig. Presidente della Regione per le valutazioni di merito e su cui questo Compartimento decideva sin da subito ogni responsabilità per eventuali ritardi nella realizzazione dell'opera e nell'attuazione dell'investimento pubblico.

Nel merito delle questioni sollevate da codesto Ufficio VIA si rappresenta quanto segue:

1. **Richiamo a riferimenti normativi** (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D. Lgs. 152/2006) in ordine a tale aspetto viene evidenziato da codesto Ufficio che la procedura sarebbe stata riferita ai sensi del D.Lgs. 163/06 e non del D.Lgs. 152/06.
 Occorre ancora una volta dover quindi ribadire a codesto Ufficio che l'opera di cui trattasi rientra tra le infrastrutture strategiche di interesse nazionale di cui alla Legge Obiettivo le cui procedure approvative sono espressamente richiamate nel citato D.Lgs. 163/06 e non si rimanda.
 Si richiama in particolare l'art. 182 della Sezione II - *Procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere* e il relativo richiamo all'art. 165 e conseguente riferimento alle normative attuative con le quali codesto Ufficio esercita le proprie funzioni in tema di VIA (D.Lgs. 152/2006).

Me



Certificato ISO 9001:2008 emesso da TUV SUD SA

37

2. **Contestualità fra richiesta di rintracciamento e pubblicazione dell'avviso di deposito.**
 L'istanza di rintracciamento da parte di ANAS della procedura VIA (prot. ANAS CAQ-3317-P del 22.02.2016) è stata prodotta a codesto Ufficio in data 29.02.2016 come da protocollo in ingresso di codesto stesso Servizio che si allega alla presente (All. 1) così come estratto ed estraibile dal vs portale on-line **SPORTELLO AMBIENTE - AL SERVIZIO DEL CITTADINO**, ove alla Sezione "Arti di rintracciamento" risulta la data del 29.02.2016.
 Ovviamente, nel pieno rispetto della "contestualità" presuntivamente lesa secondo codesto Ufficio, la pubblicazione dell'avviso a mezzo stampa già in vs possesso e pure estraibile dal citato portale on-line è del 29.02.2016 (All. 2). Tale documentazione viene allegata alla presente per immediata vs reperibilità.
3. **Utilizzo di "vecchio modello"**
 Non si comprende bene l'osservazione. Si vuole però evidenziare che sull'avviso di deposito a mezzo stampa, cui si rimanda per un'attenta lettura, sono riportate tutte le informazioni necessarie e complete relative alla consultabilità degli atti presso gli Uffici degli Enti territorialmente interessati (All. 2).
4. **Documentazione attestante l'avvenuto deposito.**
 Viene contestata la mancata produzione degli atti di deposito ai Comuni e alla Provincia. Su tale aspetto si vuole innanzitutto evidenziare che tali atti non sono richiesti dalla procedura né per gli stessi, è previsto (e non è neppure possibile) il loro caricamento sul sito on-line sopra citato ove è però possibile inserire le date di avvenuto deposito. Dato che sono state ovviamente inserite da questo Ufficio, come da estratto video del vs sito che si allega per pronta evidenza (All. 3).
 Si allegano ad ogni buon conto le ricevute di avvenuto deposito (All. 4-a-d) presso i suddetti Enti. Documentazione questa peraltro inviata al competente Ministero per le Infrastrutture e Trasporti al fine dell'avvio della procedura di approvazione dell'opera.
5. **Livello progettuale a corredo dell'istanza di VIA.**
 Nel merito si rimanda a quanto già espresso al precedente punto 1.
6. **Contributo istruttorio**
 Non vi sono variazioni al quadro economico di progetto. Vorrà in ogni caso codesto Ufficio quantificare ulteriori somme rispetto a quanto già versato da ANAS come oneri istruttori (oltre 52.000 €) sin dall'avvio della procedura di cui trattasi nell'anno 2014.
7. **Il "file collegato non si apre"**
 Non si comprende la problematica ma pare che la stessa riguardi il vs sito internet. Restiamo in attesa di più precise indicazioni di merito.
8. **Presunta incongruenza tra "file MDS e singoli file pubblicati"**
 Non si comprende la problematica per nulla circostanziana e peraltro in alcun modo riscontrabile da parte di questo Compartimento.
9. **Esame degli elaborati progettuali**
 Nel merito dell'esame degli elaborati di progetto e delle osservazioni formulate da codesto Ufficio si formulano i seguenti riscontri:
"Il tracciato del candidato alla C è completamente errato"
 Si conferma l'osservazione. A riguardo si può solo ricordare a codesto Ufficio che le motivazioni che hanno determinato l'interruzione dell'iter approvativo dell'opera risiedono proprio nelle richieste di modifica del tracciato del Tratto C, formulate dagli Enti territoriali. Di tale circostanza se

9



ne di esplicita menzione in tutti gli atti di riavvio dell'iter approvativo come infatti rilevato da codesto Ufficio.

"*nell'attenduto dalla B. si prevede il collegamento con la città di Porto S. Paolo.*"
 Nel progetto, per mera completezza di scenario, è stata inserita, senza che però fossero richieste valutazioni sull'opera, un'ipotesi di collegamento tra la SS. 17 in località Porta Napoli e la SS. 684. Ciò in aderenza alle previsioni del Masterplan della Regione Abruzzo.
 Per quanto sopra non si dovrà assolutamente tener conto di tale collegamento che sarà oggetto di eventuale futura valutazione e autonomo iter approvativo.

"*Il titolo A rimane invariato e non modifica il problema della interconnessione con un'infrastruttura di depurazione della Gran Sasso Acqua Aquila.*"
 Si richiamano in merito i contenuti della nota ANAS prot. n. CAQ-6750-1 del 04/04/2016, in cui viene ben chiarito che l'interferenza tra l'infrastruttura stradale di cui trattasi che si ramifica essere di preminente interesse strategico nazionale e un'opera puntuale di interesse "consorziale" quale il depuratore, deve essere affrontata all'interno della Conferenza dei Servizi di Imminente convocazione da parte del Ministero.
 Trattandosi in questa sede la Conferenza in merito alle modalità operative poste in essere dalla Gran Sasso Acqua s.p.a. per la dislocazione dell'interferenza con l'opera di Legge Obiettivo, si vuole però ricordare che il tracciato del "foro A" della Tangenziale Sud dell'Aquila, fu approvato già dal Consiglio di Amministrazione della Società ANAS S.p.A. in data 10/12/2009, convocata dall'allora Commissario Delegato all'emergenza sismica ai sensi delle OOPCM vigenti.

Nelle considerazioni che precedono si formula riscontro alla nota in riferimento con la carenza di aver assicurato codesto Ufficio sulla concretezza formale della procedura in essere, onde consentire il proseguo delle attività di competenza nei tempi stabiliti dalla norma.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e collaborazione.
 Distinti Saluti.

Il Capo Compartimento
 Responsabile del Procedimento
 (Ing. Antonio Marasco)



ANAS SPA Società con Sede Unica
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02132681003 - C.F. 80208450587
 Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4455224
 Sede Compartimentale: Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862.305101 - Fax. 0862.305360
 Pec: anas.abruzzo@postecert.sindacato.it
 Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Al.1

REGIONE ABRUZZO
 DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
 AMBIENTALI - Servizio Tutela Valorizzazione del paesaggio e Valorizzazione Ambientale
 Via L. Da Vinci n. 6 - 67100 L'Aquila
 via@pnc.stesione.abruzzo.it

Oggetto: SS. 17/SS. 684 Tangenziale Sud di L'Aquila - Variante sud all'ultimo di L'Aquila (in progr. km. 27+000 E 43+000 - L'area "V"; Collegamento tra la SS. 17 al Km 27+520 e la strada consorziale "Mansoni"; L'area "P"; Adeguamento della S.C. Mansoni; L'area "C"; Collegamento con il lotto di Variante in località Barzano e la SS. 17 in Km 43+000 in località San Geronzo
 Comuni Intervento: LAQUILA, FOSSA, BARISCIANO - Provincia: LAQUILA
 Descrizione progetto: progetto preliminare assoggettato alla disciplina della Parte II-Capo IV del D.L. n. 163/06 e ssm.mil., emanato di infrastruttura strategica di cui alla Legge n. 443/2004, per la quale è stata formata una tavola di avvio della Conferenza dei Servizi al M.I.T. con nota CAQ-023419 - P. del 14/02/2016. Il progetto costituisce aggiornamento rispetto a quanto depositato con precedente richiesta CAQ-38929 del 14/02/2016, riguarda in relazione di strada extraurbana secondaria tipo CI di cui al D.M.5-1-01 in variante alla SS. 17 da Sassa alla località "Picenze" in agro del Comune di Barisciano, articolata in tre lotti funzionali, per complessivi km 17.
 Il Sollecitatore Marasco Antonio nato Salerno (SA) il 05/12/1969, residente ad Aversa (AV), domiciliato in via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila, in qualità di procuratore speciale della Società ANAS S.p.A. avente sede legale in Via Monzambano n. 10 - Roma

CHIEDDE

Il sottoscritto dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del Testo Unico del 28.12.2000 n.445 per i casi di dichiarazione non veritiera, che i dati riportati nella presente domanda pubblicati nel sito della Regione Abruzzo e quelli riportati negli altri allegati sono veritieri.

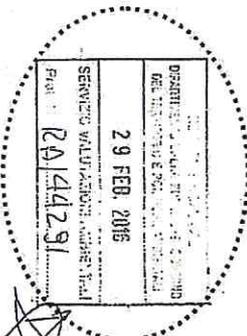
Data: 22 FEB. 2016

Firma

Data: 22 FEB. 2016

Firma

Il Capo Compartimento
 (Ing. Antonio MARASCO)



ANAS S.p.A.
 Direzione Provinciale
 P.zza S. Maria
 67100 L'Aquila
 Tel. CAQ-00033173 - dal 22/02/2016

Me



ANASS SPA Società con Sede Unica
 Cap. Soc. € 2.269.992.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133661003 - C.F. 80208450567
 Sede Legale: Via Montezambano, 10 - 00195 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4458224
 Sede Commerciale: Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862.305101 - Fax. 0862.305250
 Pec: anas.abruzzo@postcert.sindacanas.it

Al. 4-a

Area Tecnica
 Progettazione e Nuove Costruzioni
 Vs. Riliprot. n.
 Ad. anas specificata nella nota



ANASS S.p.A.
 DEPOSITO SOC
 Prot. CAQ-0003119-F del 18/02/2016

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la
 Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali
 Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
 dg.strade@pec.mt.gov.it

Al Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Segretariato Regionale per l'Abruzzo
 Via Filomusi Guelfi - 67100 L'Aquila
 mbec-sr-abr@malicent.beniculturali.it

Al Ministero del Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 per la città dell'Aquila e i comuni del Cratere
 Ex Monastero Agostiniano di S. Antonio
 Via San Basilio, 2A - 67100 L'Aquila
 mbec-su-aq@malicent.beniculturali.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Governo del Territorio Beni Ambientali e Acce
 Proiecte
 - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio
 - Ufficio Pianificazione Territoriale
 Via Salara Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Reti ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e
 Impianti fissi
 Ufficio Viabilità, Sicurezza Stradale e Piste Ciclabili
 Viale Bovio, 425 - 65124 Pescara
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Valutazione Ambientale
 Palazzo Silone
 Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Genio Civile L'Aquila
 Via Salara Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila
 geniocivile.regionaleng@pec.regione.abruzzo.it

No

[Handwritten signature]



ANASS SPA Società con Sede Unica
 Cap. Soc. € 2.269.992.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133661003 - C.F. 80208450567
 Sede Legale: Via Montezambano, 10 - 00195 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4458224
 Sede Commerciale: Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862.305101 - Fax. 0862.305250
 Pec: anas.abruzzo@postcert.sindacanas.it

Al. 4 b

Area Tecnica
 Progettazione e Nuove Costruzioni
 Vs. Riliprot. n.
 Ad. anas specificata nella nota



ANASS S.p.A.
 DEPOSITO SOC
 Prot. CAQ-0003119-F del 18/02/2016

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la
 Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali
 Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
 dg.strade@pec.mt.gov.it

Al Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Segretariato Regionale per l'Abruzzo
 Via Filomusi Guelfi - 67100 L'Aquila
 mbec-sr-abr@malicent.beniculturali.it

Al Ministero del Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 per la città dell'Aquila e i comuni del Cratere
 Ex Monastero Agostiniano di S. Antonio
 Via San Basilio, 2A - 67100 L'Aquila
 mbec-su-aq@malicent.beniculturali.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Governo del Territorio Beni Ambientali e Acce
 Proiecte
 - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio
 - Ufficio Pianificazione Territoriale
 Via Salara Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Reti ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e
 Impianti fissi
 Ufficio Viabilità, Sicurezza Stradale e Piste Ciclabili
 Viale Bovio, 425 - 65124 Pescara
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Valutazione Ambientale
 Palazzo Silone
 Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alia Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Genio Civile L'Aquila
 Via Salara Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila
 geniocivile.regionaleng@pec.regione.abruzzo.it



No

[Handwritten signature]



ANAS SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 10214951 - P.IVA 02123681003 - C.F. 00208450587
 Sede Legale: Via Mesoribano, 10 - 00165 Roma - Tel. 06 44661 Fax 06 4458224
 Sede Compravendite: Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862 305101 - Fax 0862 305260
 Pec: anas.abruzzo@postoffice.italy.it
 Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Agenzia Tecnica
 Progettazione e Nuove Costruzioni
 Via Ruffini, n.
 All'uomo proficuo nella arte

Al.14 C



Prot. CAQ-0013119-P del 18/02/2016

PER CORTESIA

COMUNE DI BARI SCIANO

COMUNE DI BARI SCIANO

Prot. n. 0001323 del 19-02-2016



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la
 Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali
 Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
 dg.strade@pec.mt.gov.it

Al Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Segretariato Regionale per l'Abruzzo
 Via Platonisti Gueffrè - 67100 L'Aquila
 mlbc-sr-abr@mtc.beniculturali.it

Al Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 per la città dell'Aquila e i comuni del Cratere
 Ex Monastero Agostiniano di S. Antonio
 Via San Bastilio, 2A - 67100 L'Aquila
 mlbc-sr-aq@mtc.beniculturali.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Governo del Territorio Beni Ambientali e Arce
 Proiecte
 - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio
 - Ufficio Pianificazione Territoriale
 Via Salaria Antica Est. 27 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Reti ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e
 Impianti fissi
 Ufficio Viabilità, Sicurezza Stradale e Piste Ciclabili
 Viale Bovio, 425 - 65124 Pescara
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Valutazione Ambientale
 Palazzo Sillone
 Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Genio Civile L'Aquila
 Via Salaria Antica Est. 27 - 67100 L'Aquila
 geniovc@pec.regione.abruzzo.it

No



ANAS SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 10214951 - P.IVA 02123681003 - C.F. 00208450587
 Sede Legale: Via Mesoribano, 10 - 00165 Roma - Tel. 06 44661 Fax 06 4458224
 Sede Compravendite: Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862 305101 - Fax 0862 305260
 Pec: anas.abruzzo@postoffice.italy.it
 Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo

Agenzia Tecnica
 Progettazione e Nuove Costruzioni
 Via Ruffini, n.
 All'uomo proficuo nella arte

Al. 14 C



Prot. CAQ-0013119-P del 18/02/2016

PER CORTESIA

COMUNE DI TOSCANA

COMUNE DI TOSCANA



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la
 Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali
 Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
 dg.strade@pec.mt.gov.it

Al Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Segretariato Regionale per l'Abruzzo
 Via Platonisti Gueffrè - 67100 L'Aquila
 mlbc-sr-abr@mtc.beniculturali.it

Al Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo
 Soprintendenza Unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
 per la città dell'Aquila e i comuni del Cratere
 Ex Monastero Agostiniano di S. Antonio
 Via San Bastilio, 2A - 67100 L'Aquila
 mlbc-sr-aq@mtc.beniculturali.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Governo del Territorio Beni Ambientali e Arce
 Proiecte
 - Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio
 - Ufficio Pianificazione Territoriale
 Via Salaria Antica Est. 27 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura
 Servizio Reti ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e
 Impianti fissi
 Ufficio Viabilità, Sicurezza Stradale e Piste Ciclabili
 Viale Bovio, 425 - 65124 Pescara
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Valutazione Ambientale
 Palazzo Sillone
 Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche
 Ambientali
 Servizio Genio Civile L'Aquila
 Via Salaria Antica Est. 27 - 67100 L'Aquila
 geniovc@pec.regione.abruzzo.it



No



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
L'AQUILA**

Via Salaria Antica Est, 27/F - L'Aquila, E-mail Dipartimento: dpc@regione.abruzzo.it

Servizio Valutazione Ambientale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci, 6 - L'Aquila, Posta Elettronica Certificata: via@pec.regione.abruzzo.it

10-05-2016

Protocollo n°: **RA/103201**
Trasmissione via PEC:
non seguita trasmissione dell'originale o norma
dell'art. 45 del medesimo D.Lgs.

Alla Ditta ANAS s.p.a.
Via dei Piccolomini, 5
67100 L'AQUILA
anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it

Pagamento oneri istruttori.

In riferimento all'oggetto si rappresenta quanto segue.
L'art. 4 della L.R. 19.01.2016 N. 5 - FINANZIARIA - Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2016), dispone:

1. Per la partecipazione agli oneri connessi allo svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata all'adozione del provvedimento di V.I.A. o di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., il proponente corrisponde alla Regione Abruzzo un importo pari a:
 - a) 0,6 per mille del valore complessivo dell'intervento da realizzare, determinato sul progetto definitivo, per le istruttorie relative alla procedura di V.I.A.;
 - b) 0,4 per mille del valore complessivo dell'intervento da realizzare, determinato sul progetto preliminare, per l'esplicitamento della fase facoltativa di consultazione con l'Autorità competente per la definizione dello studio di impatto ambientale, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., oltre a euro 50,00 quale importo fisso;
 - c) euro 50,00 quale importo fisso per le istruttorie relative ad ogni altra procedura di Valutazione Ambientale prevista dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

2. Il Direttore del Dipartimento preposto alle valutazioni ambientali di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., definisce le modalità di versamento degli oneri istruttori di cui al comma 1.

Nel sito bita/ambiente/regione.abruzzo.it/ è stata pubblicata la Determinazione del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, n. DPC/38 del 26/04/2016 indicante le corrette modalità di pagamento dei predetti oneri.

In relazione a quanto sopra si invita codesta Spett.le Ditta a provvedere all'integrazione del contributo per oneri istruttori, nella misura indicata nell'art. 4, co.1, lett. a) della normativa sopra indicata.
Distinti saluti

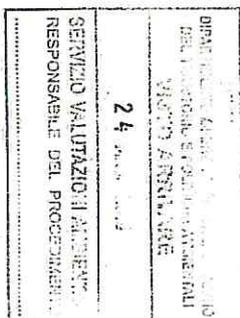
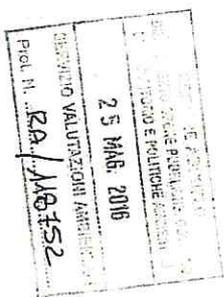
Ing. Domenico Longhi
DIRETTORE

Leggi Messaggio

Dar: "Per conto di: anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it" <posta-certificata@legalmail.it>
A: dpc@pec.regione.abruzzo.it, via@pec.regione.abruzzo.it
CC: presidenza@pec.regione.abruzzo.it
Ricevuto il: 23/05/2016 03:40 PM
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nota CAQ-0011581-P del 23/05/2016 - SS.684 - SS.17 - Variante Sud all'abitato di L'Aquila - Lotti A, B e C - Richiesta integrazione oneri VIA CAQ-0011581-P.pdf(28301)

- Rilascia
 - Concludi
 - Accessi
 - Mostra Certificato
 - Azioni Y
- StampaCancella Sposta in:DELETED ITEMSDRRAFTSRECEIPTSENTITEMS

Si trasmette in allegato quanto indicato in oggetto. Distinti saluti: ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo Via dei Piccolomini, 5 67100 L'AQUILA



predeleto In Ventura





ANAS SPA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F.
 80208450587
 Sede Legale: Via Montezambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862.305101 - Fax. 0862.305280
 Pec: anas-abruzzo@postacert.postacert.siradeasms.it

Area Tecnica Progettazione e Nuove Concessioni
 Via. Riforma n. R/1103201 del 10/05/2016
 All. N. 1



ANAS S.p.A.
 Prnt. CAQ-0011581-P del 23/05/2016

Alta Regione Abruzzo
 Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazione Ambientale
 Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
 dpe@pec.regione.abruzzo.it
 via@pec.regione.abruzzo.it

q. p.s.
 Al Presidente della Regione Abruzzo
 Palazzo Sione
 Via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila
 presidenza@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: SS 684-SS17. Variante Sud all'abitato di L'Aquila - Lotti A, B e C
 Progetto Preliminare e Studio di Impatto Ambientale.
 Relazione di Integrazione Oneri VIA

Si riscontra la comunicazione di codesto Servizio RA103201 del 10/05/2016, assunta al pro. Compartimentale CAQ-10559-A del 11-05-2016, con la quale si invia la scrivente ANAS ad integrare gli oneri istruttori già versati nel febbraio 2014, pari ad euro 58.169,85 in occasione dell'avvio della procedura VIA di che trattasi.

Tale necessità deriverebbe dall'entrata in vigore della Legge Regionale n. 5 del 19/1/2016 che all'art. 4 fissa nella misura dello 0,6 per mille del valore delle opere da realizzare il contributo da versare alla Regione a titolo di oneri connessi con l'attività istruttoria, rispetto allo 0,5 per mille previsto da precedenti disposizioni normative.

In merito come l'obbligo di osservare che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato nel mese di febbraio 2014. Tale procedimento, mai concluso, è stato sospeso e poi rinviato a seguito di modifiche progettuali emesse in seno alla procedura VIA, come chiarito con nota CAQ-1936-P del 3.2.2016 che si allega per pronta memoria.

Appare evidente, pertanto, che l'entrata in vigore della citata Legge Regionale n. 5/2016 non abbia conseguenze rispetto ad un procedimento già in essere e in relazione al quale, in base alle norme all'epoca vigenti, questa Società ha adempiuto ai versamenti degli oneri istruttori.

Premesso quanto sopra, considerando la citata modifica legislativa operante non retroattivamente, questo Ufficio non ritiene di dover provvedere alla richiesta integrazione del contributo di che trattasi.
 Distinti Saluti.

IL CAPO COMPARTIMENTO
 (Ing. ANTONIO MALVASCO)



Conferma ISO 9001:2008 Certificata da TUV Italia s.r.l.

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di p_muzzi@pec.libero.it" <posta-certificata@postacert.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il: 27/05/2016 11:51 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Osservazioni al Progetto ANAS S.S. 17-SIA Variante Sud Loto C

Comune di Fossa Delib Consiglio 29-04-2016 n9.pdf(146429)

Osservazioni a ANAS SIA-SS 17 Variante Sud Loto C 2015-05-27.pdf(535180)

2016-05-27 n19 a Regione Abruzzo-Uff VIA Osservazioni Progetto ANAS Variante Sud SS 17- Loto C.pdf(501580)

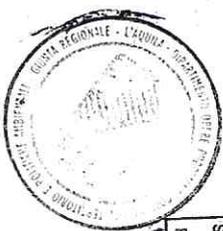
Breve relazione descrittiva ipotesi tracciato alternativo Loto C ss 17.pdf(45349)

Comune di Bartschiano Delib Consiglio 11-05-2016 n10.pdf(190914)

- Rilascia
- Concludi
- Accessi
- Mostra Certificato

Stampa/Cancela Sposta in: DELETED ITEMS/DRAFTS/RECEIVED ITEMS

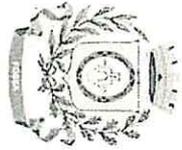
In merito al procedimento di cui all'oggetto, ad integrazione di precedente nota 1 maggio u.s., si trasmettono in allegato: - Nota di trasmissione di Italia Nostra-L'Aquila prot. 19/2016 - Osservazioni al Progetto ANAS S.S. 17-SIA Variante Sud Loto C - Delibera del Comune di Fossa 29-04-2016, n. 9 - Delibera del Comune di Bartschiano 11-05-2016, n. 10 - Breve relazione descrittiva dell'ipotesi di tracciato alternativo Loto C Distinti saluti Paolo Muzi, Presidente Italia Nostra L'Aquila



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
30 MAG 2016
SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE
Prot. N. RA 103201

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
VISTO
30 MAG 2016
SERVIZIO VALUTAZIONE AMBIENTALE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di Ventura
 SRA



COMUNE DI FOSSA

(Provincia di L'Aquila)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 9	MOZIONE CONSILIARE "PROGETTO VARIANTE SUD S.S. 17"
Data 29/04/2016	

L'anno duemilasedici il giorno Ventinove del mese di Aprile alle ore 17.15, nella sala delle adunanze del Comune di Fossa.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GENTILE Antonio - Sindaco	SI	
BOCCABELLA Fabrizio	SI	
CALVISI Luigi	SI	
CHIARELLI Bernardino	SI	
GIACOMANTONIO Carlo	SI	
LUCCI Antonello	SI	
MOSCA Carlo	SI	
PASTA Paola	SI	
SERAFINI Antonello	SI	
CERVALE Clementina	SI	

Assenti n° ==
Presenti n° 10

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor Antonio GENTILE, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marina Accioli.
La seduta è pubblica.



Il Sindaco - Presidente dà lettura della mozione consiliare presentata dai Consiglieri Comunali Boccabella Fabrizio, Giacomantonio Carlo, Lucci Antonello e Serafini Antonello inerente il "Progetto Variante Sud S.S. 17, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale. Indi riferisce che in data 26/04/2016 è pervenuta una nota dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici, Direzione Generale per le Strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali Div. II, relativa alla convocazione per il giorno 3 Maggio 2016 di una Conferenza dei Servizi relativa al progetto SS 684-SS17 Variante Sud all'abitato di L'Aquila Lotti A, B e C - Progetto Preliminare e studio di impatto ambientale;

Relazione: con Dellbera del Consiglio Comunale n. 1 del 10/03/2015 il Comune di Fossa aveva espresso il parere negativo alla realizzazione della Variante Sud III Lotto C della Strada Statale 17, all'interno del territorio comunale di Fossa alla luce di quanto attualmente ipotizzato dall'ANAS spa e dagli altri portatori di interesse; sono seguiti alcuni incontri, dai quali è emerso un nuovo tracciato meno impattante per l'ambiente, ridimensionato rispetto al precedente; ricorda di un'assemblea pubblica tenutasi a Fossa, alla presenza di due dirigenti Regionali, con scarsa partecipazione dei cittadini, nella quale è emerso il nuovo tracciato che in qualche modo è stato condiviso dagli stessi a seguito di interventi anche con posizioni contrastanti; precisa che poiché il suo mandato è in scadenza è disponibile ad un rinvio della riunione del 3 maggio p.v. per consentire alla nuova amministrazione di valutare e decidere nel merito.

Interviene il Consigliere Boccabella Fabrizio: Ribadiamo la contrarietà espressa con la delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 10/03/2015; il Sindaco di Fossa, contravvenendo a quanto deliberato dal Consiglio comunale nella delibera citata, per altro con voto favorevole del Sindaco stesso, si è formalmente espresso in modo favorevole all'ultima soluzione proposta ossia di un percorso che attraversa ampia zona della campagna di "Marinaro", impattante per come altre ipotesi già bocciate ed ugualmente lesivo per gli interessi degli agricoltori e dei proprietari terrieri di Fossa; Rileva che non c'è stata condivisione e propone di perseguire con forza un progetto di Variante Sud SS 17 condiviso con le parti sociali del comprensorio, non impattante per il territorio e supportato dall'avvio di una petizione. Ribadisce, come nella mozione presentata, che tale opera non è prevista nel PRG comunale. Propone al Consiglio di far propria la proposta progettata e planimetrica del tracciato proposto dai Comitati, dalle Associazioni e dai diversi Gruppi consiliari dei Comuni Intronfo, e di presentarla in sede di Conferenza dei Servizi del 03/05/2016 con ANAS, Regione Abruzzo e tutti i portatori di interesse;

Propone pertanto di aderire alla petizione proposta che prevede un nuovo tracciato come da allegato;

Udit gli interventi dei Consiglieri Serafini Antonello e Calvisi Luigi che rimarcano la volontà di preservare il territorio e di garantire il continuo sviluppo agricolo delle terre;

Ravvisata pertanto l'opportunità che alla conferenza dei servizi prevista per il 3 Maggio p.v. partecipi, oltre al Sindaco anche due consiglieri in rappresentanza della maggioranza e minoranza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dopo ampia discussione; di opporsi al tracciato progettato da Anas per la realizzazione della "Variante Sud" Lotto C aderendo alla petizione proposta da associazioni, comitati, da consiglieri del Comune di L'Aquila, di Bartolano e di Fossa di cui al comunicato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Ravvisata inoltre l'opportunità che alla conferenza dei servizi fissata per il 3 Maggio p.v. partecipi, oltre al Sindaco, il consigliere di maggioranza Boccabella Fabrizio e il consigliere di minoranza Calvisi Luigi;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione non si rende necessario acquisire il parere del Responsabile del Servizio in quanto trattasi di mero atto di indirizzo politico dei Consiglieri;

Con votazione unanime;

DELIBERA

- di rigettare nuovamente la proposta ANAS di tracciato che attraversa la campagna di Fossa in località Marinaro, esprimendo totale contrarietà a tale ipotesi e la volontà di rappresentare tale decisione nella Conferenza dei Servizi del 03.05.2016;

- di aderire alla petizione proposta da associazioni, comitati, da consiglieri del Comune di L'Aquila, di Barisciano e di Fossa di cui al comunicato allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale che prevede un tracciato alternativo all'ipotesi di tracciato prescelto dall'Anas, meno impattante per l'ambiente e il tessuto sociale ed economico del territorio aquilano, da proporre in Conferenza di Servizi;

- di stabilire che alla conferenza dei servizi fissata per il 3 Maggio p.v. partecipi, oltre al Sindaco, il consigliere di maggioranza Boccabella Fabrizio e il consigliere di minoranza Calvisi Luigi;

- Di trasmettere la presente delibera al Ministero delle Infrastrutture STM - Via Nomentana 2, 00185 ROMA e all'ANAS spa Condirezione Generale Tecnica, Direzione Centrale Progettazione - Via Montebello 10, 00185 ROMA - anas@postacert.stradeanas.it nonché a:

Ing. Ercole Incalza - segretario.incalza@mit.gov.it, Arch. Sergio Mastrangelo sergio.mastrangelo@mit.gov.it, RUP Ing. Nicola Dimmella - n.dimmella@stradeanas.it, Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici per l'Abruzzo - Via F. Guelfi snc 67100 L'AQUILA, Arch. Augusto Cicciotti - augusto.cicciotti@beniculturali.it, Sovrintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici Monastero Agostiniano di S. Amico - Via S. Basilio 2 A, 67100 L'Aquila - mbac-sbap-abr@malcert.beniculturali.it, Sovrintendenza Arch. Alessandra Vittorini, Arch. Antonio Di Stefano, Sovrintendenza per i Beni Archeologici per L'Abruzzo Via dei Tintori, 67100 Chieti - sb-abr@beniculturali.it, Regione Abruzzo Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Servizio pianificazione territoriale Via L. da Vinci 6, 67100 L'Aquila - affari.presidenza@pec.regione.abruzzo.it, Presidente Dott. Luciano D'Alfonso, Regione Abruzzo Direzione trasporti, Infrastrutture, mobilità e logistica-Servizio Infrastrutture varie, internodaltà e logistica Viale Bovio 425 - 65124 Pescara, Arch. S. Surtani trasporti@pec.regione.abruzzo.it, Regione Abruzzo Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, programmazione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, Servizio per la tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale - Via L. da Vinci 6 - 67100 L'Aquila - via@pec.regione.abruzzo.it, Adriano Di Ventura, Amministrazione Provinciale dell'Aquila - Settore Viabilità c/o Ufficio di Presidenza Via Monte Cagno 3, 67100 L'Aquila urp@cert.provincia.laquila.it, Presidente Dott. Antonio Del Corvo, Comune dell'Aquila Via F. Guelfi snc 67100 L'Aquila, Sindaco Dott. Massimo Calente - sindaco@comune.laquila.it, sindaco.comune.laquila.postecert.it;

Inoltre con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 nel testo in vigore.



Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio Gentile

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Marina Accili

VISTO, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta del presente provvedimento.

FOSSA LI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

() Dott.ssa Marina Accili

() Ing. Eliseo Amorosi

() Rag. Carlo Dame

VISTO, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta del presente provvedimento.

FOSSA LI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

() Rag. Carlo Dame

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[X] è stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 02.05.2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi ex art. 124, 1° comma, del D.Lgs.267/2000;

Dalla Residenza comunale il 02.05.2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Gianfranco Di Marco

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[X] il giorno 29.04.2016 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza Comunale il 29.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Marina Accili

[X] decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

() Dott.ssa Marina Accili

Castelnovo, utilizzato già come svincolo per le complanari - del tutto fuori proporzione rispetto ai dati di flusso e agli indici demografici del territorio nel quale si è calato (Fig. 3), e adattato solo in alcuni tratti, tra l'altro, anche a corridoio ecologico, del tutto inadeguato rispetto alla qualità e quantità della flora e della fauna presente tra il massiccio del Sirente e quello del Gran Sasso.

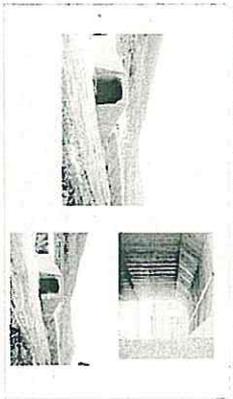


Fig. 2 Il terrapieno in area d'interesse archeologico.

La dimensione degli svincoli realizzati in questi due lotti già completati, risultano, come già accennato, gravemente sproporzionati rispetto ai reali indici demografici e dati di flusso di traffico reali dei paesi e dei comuni attraversati e così "serviti", e del tutto fuori dimensione rispetto alla reale portata di servizio per corsia (autostradica, equiva/ora) prevista dallo stesso tipo di strada realizzate (extraurbana secondaria C1, si veda il D.M. 5 2001, vedi Quadro progettuale, p. 62).

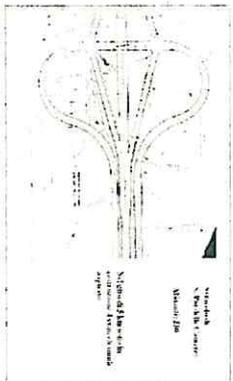


Fig. 3 Lo svincolo realizzato per 550 abitanti

Nel caso del tratto Navelli-San Pio delle Camere, scarsissima si è rilevata la capacità di lettura strategica anche in relazione alle emergenze e aree di interesse archeologico, producendo gravi e irreparabili danni, senza alcuna strategia concertata di recupero e rivalorizzazione (contestuale alla realizzazione dell'opera) dei siti di interesse archeologico come ville romane importanti (in località Diamante) e necropoli di età proto-storica e Imperiale (nei pressi di Navelli). Lo stato dei ritrovamenti, attualmente versa nel più totale abbandono e in prossimità della strada, dimostrando assoluta incapacità da parte dell'ANAS di pianificare, appunto in modo strategico e mirato, modalità compensative con gli Enti locali preposti e le componenti sociali del territorio, degli impatti su aree di interesse archeologico perché almeno si potesse restituire alle comunità locali già impattate dalla costruzione e realizzazione dell'infrastruttura, un'area archeologica tutelata e rivalorizzata.

Per quanto riguarda il progetto dei tratti in questione, questo, purtroppo, non sembra sfuggire a queste logiche. Infatti, i problemi legati agli aspetti di protezione e alla progettazione di opere compensative degli impatti ambientali e sociali eppure previste secondo il D.lgs 163/2006 ai sensi dell'art. 165 comma 3. In generale, tale modus operandi, dimostra una scarsa attenzione rispetto alle problematiche complessive e proprie di una regione che ha nei Parchi e nella difesa dell'ambiente una sua caratteristica strategica di conservazione e sviluppo sostenibile, e una scarsa capacità di lettura strategica dell'intero programma infrastrutturale rispetto al contesto sociale e culturale nel quale si va a collocare. Ciò anche in relazione a quelle norme comunitarie che nel caso di piani o programmi infrastrutturali prescrivono la Valutazione Ambientale Strategica.

La V.A.S., in questo caso, in quanto trattasi di "programma delle infrastrutture strategiche", è prescritta dalla Direttiva Europea sulla VAS (2001/42/CE) recepita dal D.lgs 152/2006, norma cui l'ANAS deve



attenersi necessariamente per la realizzazione del "programma delle infrastrutture" previsto, pur trattandosi di opere inserite nel quadro della "legge obiettivo" (L. 443/2001, di cui alla delibera CPE 121/01). Vale la pena in questo caso ricordare che "il progetto preliminare in argomento", come specificato anche più volte nella stessa ANAS, "rientra tra le infrastrutture di cui all'allegato IV del D.lgs 152/06" e che, come meglio specificato dal D.lgs 4/2008, "i provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge" (art.11, c. 5, del D.Lgs. n. 4/2008).

In generale, l'opacità in merito alle procedure adottate, data anche dall'opacità del rapporto tra "legge Obiettivo" e regole generali fissate per la Valutazione di Impatto Ambientale e per la Valutazione Ambientale Strategica, cui l'opera in questione, trattandosi di infrastrutture di cui all'allegato IV del D.lgs 152/06, deve comunque attenersi, ha permesso che il progetto preliminare così presentato e sottoposto a procedura di valutazione, non contenga una Valutazione Ambientale Strategica e, pertanto, non preveda a suo supporto, una pianificazione territoriale coerente e comprensiva degli adeguati strumenti di pianificazione integrata e di programmazione negoziata con i Comuni interessati dal programma delle infrastrutture proposto (L'Aquila, Fossa e Barisciano).

Nello specifico, vale la pena ricordare che le concentrazioni tenutesi al Ministero nel corso del 2015, in merito al lotto C della strada in oggetto, non hanno contemplato le modalità di pianificazione integrata prescritte a supporto della Valutazione Ambientale Strategica, e anziché velocizzare le procedure autorizzative, hanno di fatto prodotto l'effetto inverso. L'opera così ridotta e frazionata in lotti, non è riuscita a unire le diverse comunità locali interessate dall'infrastruttura intorno a una visione strategica di futuro sviluppo del territorio, e ha incontrato l'opposizione netta dei Comuni attraversati e delle parti sociali interessate, come si evince anche dalle osservazioni preliminari depositate il 2 maggio u.s. presso lo SRA da questa Sezione di Italia Nostra. In merito al lotto C della strada in oggetto il Comune di Fossa, con delibera approvata all'unanimità il 29 aprile 2015, esprime netta contrarietà al tracciato prescelto in oggetto e a ogni alternativa proposta dall'ANAS, così come il Comune di Barisciano che, parimenti, con delibera approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale l'11 maggio 2016 esprime netta contrarietà al tracciato prescelto di lotto C.

In senso analogo si sono espressi i seguenti consiglieri e gruppi consiliari di maggioranza per il Comune dell'Aquila: vice-sindaco dott. Nicola Trifonogli; consigliere comunale di maggioranza con delega alla Protezione Civile dott. Giuliano Di Nicola; consigliere comunale di maggioranza P.D. dott. Antonello Bernardi; gruppo consigliere Sinistra Italiana - capogruppo Giustino Mastio; gruppo consigliere comunale L'Aquila Oggi; gruppo consigliere comunale e segreteria provinciale Rifondazione Comunista; gruppo consigliere Appello per L'Aquila che vogliamo; gruppo consigliere Noi con Salvini; gruppo consigliere comunale e segreteria provinciale PSI (Socialisti Riformisti); gruppo consigliere Forza Italia; gruppo consigliere Centro; gruppo consigliere Nuovo Centro Destra; gruppo consigliere L'Aquila Città Aperta. Per il Comune di Fossa i gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza e per il Comune di Barisciano il gruppo consigliere di opposizione "Barisciano Bene Comune". Poi ancora le seguenti associazioni, comitati e gruppi civici: salviamo La Piana, Italia Nostra Sez. L'Aquila; Archeoclub L'Aquila; Panta Rei; Centro di educazione ambientale Torre del Cornone -ILEX-; Appennino Ecosistemi; Comitato No Bionasse; "Terra dei Figli" di Monticchio.; Comitato Salviamo Marinaro di Fossa; Comitato civico Barisciano e Frazioni; Tracturo3000; gruppo civico Un'Altra Regione; Associazione Culturale "La Fioccola - Vincenzo Masci" di Monticchio.; Associazione "L'Aquila siamo noi", oltre 20 imprenditori locali con attività site tra Onna, S. Gregorio e Barisciano per un totale di oltre 150 maestranze occupate. Le componenti sociali e istituzionali su elencate, hanno peraltro elaborato a seguito della Valutazione di Impatto Sociale condotta sul territorio in osservanza dei principi e delle linee guida internazionali, una pianimetria alternativa di tracciato (in allegato insieme alle presenti osservazioni) intorno alla quale l'ANAS avrebbe piena licenza sociale ad

operare, raggiungendo così gli standard prescritti dalle linee guida internazionali di performance sociale. La pianimetria alternativa così elaborata e proposta dalle componenti sociali e istituzionali sottoscriventi le ricordate osservazioni preliminari depositate dall'Associazione Italia Nostra e pubblicata dallo S.R.A., risulta più sicura, più economica, più utile socialmente e più sostenibile. Essa è stata già depositata e messa agli atti come linea d'indirizzo ufficiale dal Comune di Fossa nella Conferenza dei Servizi del 3 maggio 2016.

2. LE PROCEDURE ADOTTATE

Si evidenziano una serie di forzature procedurali stridenti che, a nostro avviso, compromettono l'intero procedimento di autorizzazione presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, e che, pertanto, rendono il progetto preliminare proposto dall'ANAS e sottoposto al parere regionale VIA, del tutto irricevibile (come di fatto già comunicato all'ANAS dallo stesso ufficio preposto con lettera del 23 marzo 2016, per mezzo della quale tale ufficio di fatto chiude il procedimento avviato dall'ANAS con nota del 29 febbraio 2016). Tali gravi forzature di procedura si possono riassumere in 4 argomenti fondamentali: "diatriba D.lgs 152/163", "diatriba MIT/VIA", "impossibilità di consultazione pubblica", "generale non conformità degli atti e della SIA presentata dall'ANAS rispetto al nuovo progetto prescelto e sottoposto a procedura V.I.A.". In merito ai punti su sintetizzati si intende pertanto chiarificare meglio nel dettaglio le motivazioni, a nostro avviso dirimenti, che impongono all'ANAS una totale revisione degli elaborati progettuali ora sottoposti a valutazione.

2.1. "Diatriba" D.lgs 152/2006 – D.lgs 163/2006

In seguito alla presa visione e analisi degli atti depositati presso l'ufficio regionale, si evince una certa confusione rispetto a quali regole generali l'ANAS avrebbe dovuto (e dovrebbe) attenersi, ai fini della Valutazione presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, per la presentazione degli elaborati progettuali relativi all'ipotesi di realizzazione del progetto "S.S. 17 – Variante Sud all'abitato di L'Aquila – Lotti A, B, C". In particolare, nonostante sia la Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi, territorio, ambiente, energia (con nota PROT. 2014/14), sia l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale (con nota PROT. 250/15) della Regione Abruzzo, ribadiscano la necessità dell'applicazione della regola generale fissata dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., recepito nella sua interezza dalla Regione Abruzzo con la DGR. N. 209 del 17 marzo 2008, l'ANAS da Dicembre 2014 in poi, ha inteso procedere ai sensi del D.lgs. n. 163/2006. Si ricorda che la questione relativa a quali regole generali l'ANAS avrebbe dovuto attenersi non è una semplice questione di forma, bensì di sostanza e riguarda sia la tempistica delle osservazioni (60 o 30 giorni), sia la risoluzione progettuale da consegnare al fini della valutazione (progetto definitivo o progetto preliminare).

più nel dettaglio, nella nota del 14 gennaio 2014, prot. n. 201/14, a firma del Direttore Regionale arch. Antonio Sorgi, e mai smentita dall'ANAS, si evince "l'impossibilità di estendere l'ambito di applicazione della norma [D. Lgs. N. 163/2006] oltre gli stretti ambiti del dettato legislativo, ma soprattutto per l'assorbente riferimento contenuto nell'art. 182 al quale fa rinvio l'art. 183 in esame, alla "procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura o norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA Sciale". Dirimente appare invece in proposito, -prosegue lo stesso Direttore- il comma 4 del citato art. 182 a tenore del quale: "Per le infrastrutture e insediamenti produttivi soggetti a screening o valutazione di impatto ambientale regionale, il provvedimento di compatibilità ambientale è ammesso al C.I.P.E. previa valutazione da esprimersi dalle regioni nei modi e nei tempi previsti dall'art. 165" articolo, quest'ultimo, che opera un generico rinvio alle "procedure previste dalla legge nazionale o regionale applicabile". Ne consegue -come specificato sempre dallo stesso dirigente Regionale- l'applicazione della regola generale fissata dal D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recepito da questa Regione nella sua interezza con la DGR n. 209 del 17 Marzo 2008".

In seguito l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, con nota del 21-01-2015, prot. n. 250/15, nel riferirsi specificamente al lotto C della strada in oggetto, e, in particolare, alle modifiche a questo apportate in seguito alla riunione del 5/12/2014 dichiara che "Da quanto si evince dalla documentazione planimetrica allegata alla nota a margine la soluzione ipotizzata, per il lotto C della strada in oggetto, risulta essere completamente diversa da quella adottata nella procedura di V.I.A. sopra richiamata e pertanto (...) il progetto contenente la nuova soluzione per il lotto C deve essere assoggettato a procedura di V.I.A. attraverso l'avvio di un nuovo procedimento da attivarsi nei tempi e con le modalità di cui all'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 152/06 nel suo testo in vigore ed a nuova autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii."

2.1. a) Tempistica delle osservazioni

In virtù di questa ambiguità di fondo rispetto a quali regole generali applicare, se quelle fissate dal D.lgs 152/2006 o quelle fissate dal D.lgs 163/2006, risultano difformi le diverse modalità di avviso pubblico con le quali si è inteso procedere in questi anni rispetto al progetto di strada in esame. La confusione su quali regole generali applicare, se quelle fissate dal D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. o quelle fissate dal D. lgs. n. 163/2006, che, ribadiamo, all'art. 165 operando un generico rinvio alle "procedure previste dalla legge nazionale o regionale applicabile", sancisce, di fatto, come specificato anche dallo stesso dirigente regionale, l'applicazione della regola generale fissata dal D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. "recepito da questa Regione nella sua interezza con la DGR n. 209 del 17 marzo 2008" (PROT. 2014/14), si aggirava ulteriormente a causa dei due diversi avvisi pubblici tramite i quali l'ANAS rende pubblico il progetto depositato invitando chiunque abbia interesse "a prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi". Il primo (fig. 1), pubblicato in data 15 febbraio 2014 (Fig. 4), rispetto ai termini della presentazione delle osservazioni, cita la DGR n. 209 del 17 marzo 2008, facendo quindi indirettamente riferimento al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e indicando 160 giorni quindi come termine ultimo della presentazione delle osservazioni; il secondo (fig. 2), pubblicato in data 29 febbraio 2016 (Fig. 5), rispetto ai termini della presentazione delle osservazioni, improvvisamente cita solo il D.lgs 163/06 imponendo il limite di soli 30 giorni per la presentazione delle suddette.



Fig. 4 Avviso pubblico ANAS del 15 Febbraio 2014

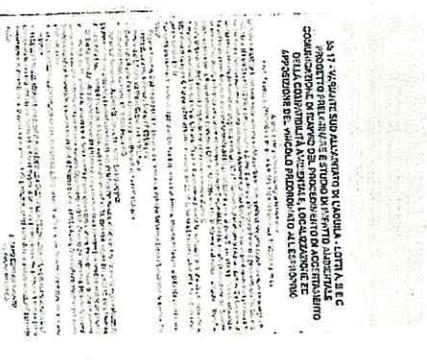


Fig. 5 Avviso pubblico ANAS del 29 Febbraio 2016

Tali forzature relative ai termini dichiarati per la possibilità di produrre osservazioni, ovvero per garantire il rispetto agli "obblighi di informazione e pubblicità" sanciti dallo stesso D.lgs 153/2006, si evidenziano altresì in relazione ai termini di riapertura della procedura V.I.A., la quale, allo stato attuale, come si evince dal sito Internet dello Sportello ambiente della Regione Abruzzo, risulterebbe riattivata in data 20 aprile 2016, lasciando solo 37 giorni di tempo per l'analisi dei nuovi elaborati progettuali. Il computo dei 37 giorni sarebbe stato calcolato sottraendo ai 60 giorni (previsti ai sensi del d.lgs 152/2006) i 23 giorni decorsi dalla data di richiesta di attivazione della procedura, avviata dall'ANAS con nota 22-02-2016, acquisita il 29 febbraio con PROT. RA/44291, sebbene questa stessa richiesta sia stata dichiarata dallo stesso Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Abruzzo "irricevibile".

Più nel dettaglio, l'Ufficio V.I.A. della Regione con nota PROT. RA/63011 del 23 marzo 2016, dopo appunto 23 giorni dalla richiesta di attivazione, dichiara che: "Dall'esame degli allegati progettuali risulta, inoltre, che il tracciato del cosiddetto lotto C è completamente variato rispetto al progetto con il quale è stata avviata la procedura di V.I.A. nel 2014; nel cosiddetto lotto B si prevede il collegamento con la città (ipotesi svincolo Porta Napoli); il lotto A rimane invariato e non affronta il problema dell'interferenza, mediante sovrapposizione delle previsioni progettuali, della parte iniziale del tracciato stradale con la realizzazione di un impianto di depurazione ad uso consortile proposto dalla Gran Sasso Acqua s.p.s. e posto al servizio delle frazioni ed ovest della città dei comuni di Scoppito, Tornimparte e Lucoli. Alla luce di quanto sopra rilevato, si ritiene che il riavvio in oggetto sia irricevibile e si invita codesta azienda ad avviare una nuova procedura di V.I.A. attraverso l'avvio di un nuovo procedimento da attivarsi nei tempi e con le modalità di cui agli artt. 21 e seguenti del D.lgs 152/06 nel suo testo in vigore secondo le disposizioni contenute nel sistema informativo disponibile sul sito Internet di questa Regione all'indirizzo stra.regione.abruzzo.it".

Con nota PROT. RA/64655 l'ANAS risponde all'Ufficio V.I.A. della Regione Abruzzo dichiarando irricevibile il riavvio in oggetto, sollecitando l'Ufficio V.I.A. ad applicare, in netta difformità con quanto prescritto dallo stesso, il D.lgs 163/2006, anziché il D.lgs 152/2006. L'Ufficio V.I.A. non risponde con atto ufficiale alla lettera ANAS e di fatto non conviene con essa rispetto alle regole generali da applicare, che, quindi, rimangono (come prescritto dagli atti ufficiali dallo stesso prodotto) quelle fissate dal D.lgs 152/2006, e riattiva la procedura in data 20 aprile 2016, non smentendo la propria nota prodotta il 23 marzo 2016 con la quale dichiara che il procedimento aperto dall'ANAS in data 29 febbraio 2016 sia di fatto irricevibile. In merito, si evidenzia pertanto che i termini riservati alle osservazioni da produrre, in relazione al procedimento così ri-attivato in data 20 aprile 2016 (37 giorni) non sono accettabili, in quanto in essi si considerano anche i 23 giorni decorsi dalla presentazione della prima domanda di riattivazione avvenuta il 29 febbraio 2016, domanda dichiarata irricevibile.

In sostanza, la cronologia degli eventi qui brevemente riportata, evidenzia due aspetti generali. Il primo è che l'Ufficio V.I.A. della Regione Abruzzo e, con esso la Direzione Affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi, territorio, ambiente, energia, nelle diverse note prodotte, si è sempre espresso in modo chiaro e categorico rispetto alla necessità di applicare le regole generali così fissate dal D.lgs 152/2006; il secondo è che l'ANAS, di contro, in più di un'occasione ha tentato di forzare la procedura imponendo, nonostante le prescrizioni dell'Ufficio regionale, che venissero rispettate le regole generali come così fissate dalla 163/2006, contravvenendo a quanto ribadito in più di un'occasione dallo stesso ufficio. Il risultato di dette "forzature" ha avuto ripercussioni gravi rispetto alla chiarezza sulla tematica delle osservazioni, non assolvendo in pieno gli obblighi informativi e di pubblicità disposti dallo stesso D.lgs 163/2006, e come così ribadito dal D.lgs n.50/2016.

2.1. b) **Risoluzione progettuale**
Si rende noto che, allo stato attuale, le regole generali da applicare come prescritto e più volte ribadito

7



dall'Ufficio Regionale V.I.A., nelle sue numerose note prodotte, sono pertanto quelle fissate dal D.lgs 152/2006 che ai sensi dell'art. 23 obbliga i soggetti proponenti infrastrutture o insediamenti produttivi soggetti a screening o valutazione di impatto ambientale regionale a presentare il progetto nella sua forma di "progetto definitivo". Come più volte ribadito anche dalla stessa ANAS (vedi di seguito), la strada in oggetto "rientra tra le infrastrutture di cui all'allegato IV del D.lgs 152/06". Negli atti di riattivazione della procedura, tuttavia, l'ANAS presenta elaborati progettuali di carattere solo preliminare, pertanto contravvenendo sia a quanto convenuto con nota del dirigente regionale del 14 gennaio 2014, sia a quanto più volte ribadito dallo stesso ufficio V.I.A. regionale, sia a quanto più volte da essa stessa ribadito.

2.2 "Diatriba" M.I.T. – Ufficio V.I.A. Regione Abruzzo

Ulteriori, gravi forzature esercitate dall'ANAS a scapito del regolare iter procedurale prescritto dallo stesso codice degli appalti d.lgs 163/2006, (che, ai sensi dell'art. 182 comma 4 impone che "per le infrastrutture e insediamenti produttivi soggetti a screening o valutazione di impatto ambientale regionale, il provvedimento di compatibilità ambientale è ammesso al CIPF, previa valutazione da esprimersi dalle regioni nei modi e nei termini previsti dall'art. 165" che, come abbiamo visto in precedenza, a sua volta rimanda a "procedure previste dalla legge nazionale o regionale applicabile", ovvero al D.lgs 152/2006 così recepito dalla Regione Abruzzo attraverso la DGR n. 209 del 17 marzo 2008) si evincono dal fatto che l'ANAS con nota PROT RA/41891 inviata il 18 febbraio 2016, pur riconoscendo che "il progetto preliminare in argomento rientra tra le infrastrutture di cui all'allegato IV del d.lgs 152/06", tenta di bypassare, improvvisamente, la procedura di V.I.A. regionale, nonostante la nuova ipotesi di progetto preliminare comprendesse modifiche sostanziali rispetto all'antica ipotesi per cui la procedura fu avviata nel 2014 e poi sospesa, avanzando richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "di provvedere alla convocazione della Conferenza di Servizi Istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 165, comma 4 del D.lgs 163/2006 e s.m. e l., all'esito della conferenza di formulare al CIPF la proposta di approvazione del Progetto Preliminare (così come modificato successivamente durante gli incontri tenutisi al MIT nel 2015, e però mai sottoposto a nuova procedura V.I.A. ndr) per l'accertamento della compatibilità ambientale e la localizzazione ai fini urbanistici ed edilizi dell'opera, con la contestuale opposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 165, comma 7, del citato decreto", ancora prima di riattivare la procedura di V.I.A. presso l'Ufficio della Regione Abruzzo preposto (richiesta di riattivazione prodotta solo successivamente, il 29 febbraio 2016) così come prescritto dal d.lgs 152/2006.

Non sorprende pertanto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per conto del Direttore Generale arch. Ornella Segnalini, sicuramente ignara che la lettera del 18/02/2016 prodotta dall'ANAS fosse, de facto, una forzatura arbitraria del regolare iter procedurale, abbia poi convocato con nota PROT. RA/20160081780 del 14 aprile 2016, la Conferenza dei Servizi Istituzionale per il 3 maggio 2016, nonostante l'ANAS avesse ricevuto in data 23 marzo 2016 dall'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Abruzzo, lettera attestante il carattere di irricevibilità del procedimento riavviato dall'ANAS il 29 febbraio 2016 e, contestualmente, arreante richiesta ufficiale di riapertura di un nuovo procedimento.

2.3 **Accesso on-line problematico al "Quadro di riferimento programmatico"**.
Si precisa che, ai fini del pieno rispetto dello stesso D.lgs 163/2006 e nell'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità, si deve rendere possibile che chiunque abbia interesse "prenda visione del progetto e del relativo studio ambientale, per poter presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi". Come già fatto notare dallo stesso Ufficio V.I.A. regionale nella citata nota del 23-03-2016, nel form dello SPA "Integrazioni – Integrazione 1" il file collegato (Quadro di riferimento programmatico) non si apre poiché risulta "danneggiato".

8

2.4 Generale non conformità al nuovo progetto di tracciato prescelto degli elaborati SIA

In merito ai lotti A, B e C della strada in oggetto, a seguito dell'accesso agli atti avvenuto grazie a richiesta del Gruppo consiliare Barisciano Bene Comune, si è potuto constatare in merito al "Quadro di Riferimento Programmatico" elaborato dall'Interno Studio di Impatto Ambientale prodotto dall'ANAS, e depositato presso l'Ufficio Valutazione di Impatto della Regione Abruzzo, una generale non conformità degli atti e degli elaborati SIA al nuovo progetto di tracciato prescelto. A titolo di esempio si fa riferimento, rispetto all'analisi dei "Vincoli e condizionamento del progetto" (p. 222) e in merito all'autorizzazione paesaggistica, a autorizzazioni pregresse che certo riguardano ipotesi progettuali precedenti e difformi dal progetto preliminare sottoposto a nuova procedura V.I.A. con ratificazione in data 20 aprile 2015. Si afferma infatti: "A tal proposito la Direzione Affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi, territorio, Valutazioni ambientali energia ha rilasciato, con provvedimento n.68358 del 30/05/2012, l'autorizzazione paesaggistica, previo parere favorevole reso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per l'Abruzzo, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 22 Gennaio 2004 n.42, con giudizio n.4501 del 21 Maggio 2012" (p. 223).

3. ASPETTI DI MERITO

3.1. Contrasto con i vincoli

Il progetto preliminare presentato, in particolare per i tratti A e C, corre in buona parte a ridosso e sopra i fiumi Raso, Aterno e Vera, passando più volte sui corsi. Si tratta di interventi quindi ricadenti sia in zona A e A1 del Piano paesistico regionale (2004) e sia in area di rispetto fluviale. Aree che risultano individuare e tutelate con vincoli specifici perché hanno dei valori sociali, ambientali ed eco-sistemici. Il progetto elude queste tematiche o le affronta in maniera assolutamente parziale. Questi temi andrebbero approcciati in maniera più adeguata scientificamente, trattandosi di un'opera di dimensioni, costi e modifiche sull'assetto del territorio assolutamente rilevanti. Un approccio corretto sicuramente avrebbe indicato soluzioni alternative.

3.2. Paesaggio agrario costruito e corridoi biologici

Nel progetto preliminare presentato, anche i problemi relativi al paesaggio agrario costruito, corridoi ecologici e ecosistemi non vengono affrontati scientificamente. La piana dell'Aterno a Sud-Est della città dell'Aquila, con la sua partizione agricola, rappresenta uno degli ultimi esempi europei di coltivazioni a campi aperti (open field). Un paesaggio rurale "archeologico" che deriva dall'utilizzazione dei terreni sin dall'epoca pre-romana, dove i campi dopo la raccolta venivano utilizzati collettivamente per uso pascolo. Il tracciato stradale proposto nel Lotto C taglia completamente tale paesaggio per altro arricchito da un sistema di irrigazione a parate e giunti "bassi e larghi". Anche il sistema idrografico dei fiumi, derivazioni e canali e delle tipiche alberature è sicuramente modificato, se non altro per i livelli percettivi. L'opera nelle aree soggette ad esondazione dovrà avere rilevanti o ponti di considerevoli dimensioni, disegnando in maniera determinante lo skyline dei luoghi, invece di armonizzarsi con il preesistente.

Riguardo i corridoi ecologici siamo in una zona dove sono presenti varie ed importanti aree protette (Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, Parco regionale Sirena-Velino, Riserva naturale regionale del Fiume Veral) oltre a numerose aree SIC E ZPS. Tra queste aree sono presenti interrelazioni continue sia faunistiche e sia vegetazionali, che vanno salvaguardate e, possibilmente, implementate attraverso la conservazione e la realizzazione di vari corridoi ecologici. Nel territorio del Comune dell'Aquila accade ad esempio che per tutta l'estensione da San Gregorio sino al Cermone le antropizzazioni e le progettazioni di nuove strade ANAS impediscano qualsiasi rapporto tra le aree protette. Oggi l'area tra Barisciano, Poggio Picenze e San Gregorio rappresenta uno dei corridoi rimasti da salvaguardare prioritariamente. Questo è, infatti, il luogo di passaggio, tra l'altro, di lupi e caprioli. La strada così come progettata, renderà

difficilissimo il mantenimento di tale corridoio e l'occluderà completamente per gli aspetti vegetazionali. Non sono sicuramente sufficienti a risolvere il problema dei corridoi ecologici i cavalcavia e i sottopassi progettati. Anche gli ecosistemi risentiranno della realizzazione della strada, che inevitabilmente li dividerà.

3.3 Aspetti archeologici

Importanti progetti, come quello in questione, devono sicuramente affrontare gli aspetti relativi all'archeologia in sede di progetto preliminare attraverso approfondimenti da sviluppare in prima fase integrativa come prescritto dallo stesso su citato d.lgs. 163/2006 ai sensi degli artt. 95 e 96. La valle dell'Aterno con le sue propaggini è stata popolata da sempre. Le emergenze italiane, romane e altomedievali fanno bella mostra di sé in vari siti. Pertanto un ente importante come l'ANAS dovrebbe affrontare anche questi aspetti con approccio altamente scientifico, attraverso studi specifici, a partire dalla fotointerpretazione, carotaggi e saggi archeologici. Cosa che non risulta essere stata fatta. Si segnala che il percorso del Progetto preliminare insiste su importanti aree archeologiche note: Ponte Peschio (Lotto A) e, per quanto riguarda il lotto C, in zona San Gregorio, le aree di Casale (necropoli e insediamento d'età proto-storica, vedi Fig. 7) individuate dall'archeologa Patrizia Tartara nel saggio *Il territorio aquilano lungo il tratto regio. Primi dati per una carta archeologica sistematica (Aree tra Bozzano e Capistrano)*, in A. Clementi (a cura), *I campi aperti di Pellunum dove tramonta il sole... Saggi sulla terra di Prato d'Ansidonia dalla protostoria all'età moderna*, L'Aquila, 2007, pp. 449 e sgg., in partic. pp. 473-475 e pp. 477-478, e l'allegata *Carta di sintesi dei dati archeologici* (Fig. 6).



Fig. 6 Carta di sintesi dei dati archeologici (Tartara, 2007)

Fig. 7 Gli impatti del tracciato ANAS prescelto (Lotto C) sui siti di interesse archeologico n. 8 (necropoli protostorica) e n. 9 (insediamento protostorico) rilevati dalla Carta di sintesi dei dati archeologici (Tartara, 2007)



3.4. PROBLEMATICHE SOCIO-ECONOMICHE

Nella "relazione sintetica non tecnica" si afferma, in maniera discutibile, che le opere progettate possono favorire lo sviluppo socio-economico della area interessata. A ben guardare, facendo riferimento ai lotti già realizzati del progetto, si può dedurre il contrario. Questi sicuramente non hanno contribuito a fermare lo spopolamento, e non hanno inciso sulle attività economiche delle aree attraversate che, anzi, sono state gravemente danneggiate. Nello specifico, sembra azzardato affermare che l'opera in oggetto è coerente con il "Piano di Sviluppo Rurale", in quanto riduce sensibilmente il suolo agrario. Si pone in aree agricole frigue particolarmente vocate ad alcuni prodotti che hanno avuto riconoscimenti di qualità (es. il fagiolo di paganica, presidio Slow Food) o il fagiolo tondo di Orna. Le acque d'irrigazione provengono anche dal fiume Vera e dall'omonima Riserva naturale. Italia Nostra, per salvaguardare tali valori naturalistici e vegetazionali, qualche anno fa ha presentato al Comune dell'Aquila un progetto per la realizzazione di un Parco agrario, comprendente anche Orna e San Gregorio. Infine si deve considerare che il progetto, per come è disegnato il percorso, va in direzione contraria al principio del contenimento del consumo di suolo, che è uno degli elementi programmatici sia della Regione Abruzzo (L.R. 28 aprile 2014, n. 24 "Legge quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo" e sia del Comune dell'Aquila ("Documento Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale", approvato con Delibera di C.C. del 26-11-2015, n. 138).

A tal fine è utile ricordare che il GAL "Gran Sasso Velino" ha realizzato un progetto di sviluppo rurale finanziato dalla Regione Abruzzo nell'ambito della programmazione LEADER Asse 4 al fine di rivalorizzare, a fini turistici e per il rilancio socio-economico del territorio rurale del Comune dell'Aquila e dei Comuni del Cratere, i Tratturi e i Cammini storici nella provincia aquilana, ivi compreso il Cammino di Celestino V che passa proprio lungo la strada selciata (Via di Fossa) dove sarebbe prevista la realizzazione dell'opera stradale in oggetto, e il Tratturo Magno che verrebbe gravemente danneggiato e occupato per intero

(impedendo la camminabilità) dallo svincolo a raso in rotatoria nei pressi della Strada Provinciale Subequana (Fig. 8). Lo SIA presentato, in merito alla realizzazione del su descritto svincolo rotatorio, tra l'altro, non fa riferimento alcuno alle "Norme in materia di tutela ed utilizzo dei tratturi d'Abruzzo, sottoposti a tutela con DM 22 Dicembre 1983 nonché redazione e/o revisione dei Piani Quadro Tratturi di cui ad art. 4 DM 40 Marzo 1980 ed art. 3 DM 22 Dicembre 1983 - Linee Guida 2012" della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo (Prot. n. MBAC-DR-ABR SERVITUTELA 0007555 20/12/2012 cl. 34 19.04/37.5).

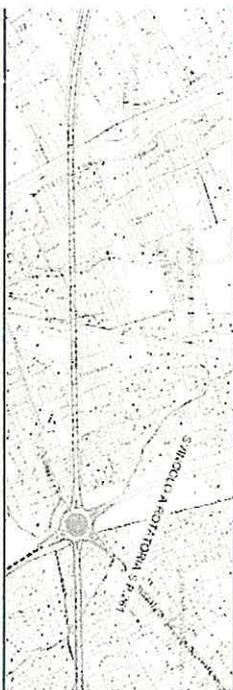


Fig. 8 Lo svincolo rotatorio a raso che verrebbe realizzato sul Tratturo Magno compromettendone per sempre la camminabilità

Il progetto proposto dall'ANAS pertanto si pone in netto contrasto a progetti già finanziati nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013 (Attività cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013, Fondo FEASR, Asse 4 Leader, PS1 - *Un'identità Mossiccia* - Misura 4.2.2.1 Progetto "Vie e Civiltà della Transumanza Patrimonio dell'Umanità), compromettendone per sempre il futuro sviluppo.

N.B.: CI SI RISERVA DI INTEGRARE LE PRESENTI OSSERVAZIONI



UFFICIO V.I.A.
REGIONE ABRUZZO
Palazzo Sione
Via Antitemum
6607100 L'AQUILA
via@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Osservazioni al Progetto ANAS S.S. 17-SIA Variante Sud Lotto C

Ad integrazione della nostra precedente nota del 1 maggio u.s., prot. n. 11, a seguito dell'accesso agli atti autorizzato da codesto Ufficio con nota del 24 maggio, prot. n. RA117375, si invia l'allegato documento di Osservazioni di cui all'oggetto, anche a nome dei soggetti sottoscrittori del Comunicato qui trasmesso con la ricordata nota.

Si allegano inoltre:

Delibera del Consiglio comunale di Fossa 29-04-2016, n. 9

Delibera del Consiglio comunale di Barisciano 11-05-2016, n. 10

Breve descrizione descrittiva dell'ipotesi di tracciato alternativo del Lotto C

Ci si riserva altresì di produrre ulteriori documenti e osservazioni.

Distinti saluti

Il Presidente

Paolo Mazzi

All. 4



BREVE RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'IPOTESI DI TRACCIATO ALTERNATIVO

Il tracciato proposto in alternativa all'ipotesi ANAS per il lotto C è stato elaborato a valle della Valutazione di Impatto Sociale condotta sul territorio in linea con i principi e le linee guida internazionali (IIVA, 2003; Vancley, 2015). Questo lavoro ha visto la partecipazione attiva e il consenso unanime delle comunità locali che vivono i territori attraversati nonché degli imprenditori con attività economiche e produttive nei territori del Comune di Barisciano (frazione Piceenze) e dell'Aquila (frazioni Onna e San Gregorio) per un totale di oltre 165 maestranze occupate. Il consenso sul tracciato alternativo come la non opposizione a esso (nel caso di Onna e San Gregorio), è stato dichiarato pubblicamente in numerose assemblee adeguatamente documentate e videoregistrate su materiale disponibile su richiesta. Il largo consenso alla pianimetria alternativa (qui allegata) è del resto testimoniata dal grande numero di associazioni, comitati, gruppi civili, nonché consiglieri e gruppi consiliari di maggioranza e opposizione dei Comuni di L'Aquila, Fossa e Barisciano che hanno sottoscritto il Comunicato per la stampa e per la petizione online già depositato come osservazioni preliminari presso l'Ufficio di Valutazione di Impatto Ambientale. Tale pianimetria, del resto, si configura come semplice linea di indirizzo grazie alla quale l'ANAS (come richiesto nel su citato comunicato), qualora la volesse mettere in pratica, otterrebbe licenza sociale ad operare, raggiungendo i criteri di performance sociale prescritti dalle linee guida internazionali.

La pianimetria alternativa è stata realizzata utilizzando le stesse norme tecniche utilizzate dalla stessa ANAS per il progetto proposto dalla stessa, ai sensi del DM 05.12.2001: la sezione stradale è di complessivi m. 12,50 così organizzati: due corsie di marcia di m. 3,75 ciascuna, due banchine asfaltate di m. 1,50 ciascuna e due arginelli da m. 1,00 ciascuno. Il raggio minimo di curvatura orizzontale è superiore ai 200 m. E' prevista una doppia ipotesi tra la rotonda a valle del viadotto sulla 17 ter e la stazione ferroviaria di Paganica in cui sono possibili o un sottopasso ferroviario o, seguendo la viabilità già prevista dal MSI di Barazono un sovrappasso in viadotto. In entrambi i casi la pendenza massima sia del sottopasso che del viadotto è inferiore al 6% (pendenza massima ammissibile per strade di categoria CI come quella progettata dall'ANAS). E' prevista altresì tra la rotonda di Onna e la rotonda di S. Gregorio una strada complanare per il traffico locale, a servizio dei nuclei abitativi e delle aziende esistenti, delle dimensioni conformi a quanto previsto dalle NTA del PRG dell'Aquila (m.l. 10,50 di larghezza).

Il tracciato proposto di fatto quasi azzerava l'utilizzo dei suoli privati, prevedendo quasi esclusivamente l'uso parziale di terreni demaniali (tratturo Magno) con la contestuale riqualificazione dello stesso tratturo attraverso la possibile realizzazione di una infrastruttura verde e la piantumazione in sostituzione degli alberi oggi esistenti in banchina, (in ogni caso da abbattere perché non ammissibili per la sicurezza stradale) di essenze arboree che non comportino allergie da pollini per la popolazione.

Tale proposta o ipotesi di tracciato è sicuramente più economica prevedendo pochissime opere d'arte, riducendo, anzi quasi azzerando i rilevati stradali e riducendo quasi a zero gli espropri di terreni privati; pertanto è prevedibile in via di massima un risparmio di spesa complessivo pari al 20-25% rispetto agli oltre 37 milioni di euro previsti. In conclusione la proposta di tracciato alternativo risulta:

- più sicura perché prevede anche il rispetto delle nuove linee di indirizzo e priorità previste dal nuovo A.D. dell'ANAS dott. Armani, che identifica come priorità assoluta la messa in sicurezza e manutenzione della viabilità esistente, rispetto alla realizzazione di nuove grandi opere;
- più economica perché prevede un minor costo per gli espropri e per le opere d'arte;

Comune di Barisciano
Provincia dell'Aquila

**COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 10 Del 11-05-2016

più utile socialmente perché aderente alle richieste delle popolazioni e delle amministrazioni comunali locali e quindi più vantaggiosa socialmente ed economicamente in quanto non isola i centri abitati (mitigando il rischio di spopolamento degli stessi) e rende comunque fruibili tutte le attività esistenti lungo il tracciato dell'attuale 17 bis tra la stazione di Paganica e S. Gregorio (proposta sottoscritta da 20 imprenditori locali per un totale di 155 unità lavorative impiegate);

più sostenibile perché aderente alle norme ambientali e archeologiche in quanto non consuma nuovi suoli, non passa in aree di protezione ambientale né in aree a rischio esondazione, né in aree di interesse archeologico e soprattutto non distrugge la valle dell'Aterno con le sue coltivazioni caratteristiche e peculiari.

Oggetto: **LOTTO C PROGETTO ANAS. MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE
BARISCIANO BENE COMUNE.**

L'anno duemillesedici il giorno undici del mese di maggio alle ore 18:20, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Del Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

DI PAOLO FRANCESCO	P	MARZARO ADRIANO	P
CALVISI GIUSEPPE	P	CORTESI ALESSANDRO	A
BUISEL ANNA	P	PACIFICO ROBERTA	P
MAIEZZA CARLO	P	COLAIANNI MAURO	P
PEZZI MAURO	P	MATERGIA TONINO	A
BERNARDI DANIELE	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Partecipa il Segretario Comunale Signor MASCIOLTI ANNA LUCIA.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor DI PAOLO FRANCESCO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Il sindaco annuncia il punto precisando che è pervenuta al protocollo n. 3689 del 22.4.2016 una mozione del gruppo consiliare Barisciano bene comune avente ad oggetto "Mozione su posizione contraria al lotto C, così come progettato dall'ANAS" allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.

Il sindaco invita alla discussione che viene di seguito sintetizzata.

Il Segretario Comunale prende atto che la seduta è anche registrata e che, allorché sarà disponibile e gli sarà consegnata la stobbinatura, questa sarà allegata al verbale della seduta che in ogni caso sarà da lei redatto.

Interviene il sindaco per precisare innanzitutto di aver espresso un voto contrario al progetto in sede di conferenza di servizio; aggiunge che la maggioranza non è contraria alla proposta c.d. imperiale anche se allo stato non è un progetto preliminare. Propone al consesso alcuni emendamenti alla proposta di cui dà lettura e comunque mostra ai consiglieri di opposizione.

Il Segretario comunale allega al verbale il documento consegnato dal sindaco contenente l'elenco degli emendamenti proposti rispetto alla mozione presentata.
Interviene il vice sindaco Calvisi per riferire dei diversi incontri tra i sindaci sulla questione



Interviene il consigliere Roberta Pacifico per esprimere il concetto che le comunità tutte devono unirsi e concentrarsi tra di loro contro la proposta dell'ANAS. Tra i consiglieri comunali di maggioranza ed opposizione si condivide il comune intento di cui alla mozione presentata dal gruppo di opposizione ed emendata dal sindaco; il sindaco, oltre alla proposizione di detti emendamenti alla mozione propone anche l'istituzione di una commissione informale di consultazione sulla questione del lotto C, composto da 4 consiglieri di maggioranza, due di minoranza e con la partecipazione di alcuni membri dei comitati di cittadini.

Il sindaco pone la proposta effettuata dal gruppo consiliare Barisciano Bene Comune, allegata alla nota acquisita al prot. 3689 del 22.4.2016, avente per oggetto " *Mozione su posizione contraria al lotto C, così come progettato dall'ANAS*", proposta che si allega alla presente per farne parte integrante, come emendata dal documento della maggioranza consegnato in aula, anche esso allegato alla presente per farne parte integrante, ed integrato dalla proposta di costituzione di una commissione informale di consultazione alla votazione del consenso che avviene ed è di seguito acclarata:

Presenti 9
Favorevoli 9

DELIBERA

1. Di approvare la proposta effettuata dal gruppo consiliare Barisciano Bene Comune, allegata alla nota acquisita al prot. 3689 del 22.4.2016 avente per oggetto " *Mozione su posizione contraria al lotto C, così come progettato dall'ANAS*", come emendata dal documento della maggioranza consegnato in aula, entrambi allegati alla presente delibera per farne parte integrante.
2. Di approvare la costituzione di una Commissione informale di consultazione sulla questione del lotto C, composto da 4 consiglieri di maggioranza, due di minoranza e con la partecipazione di alcuni membri dei comitati di cittadini.

Alle 19.30 il consiglio è chiuso.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.ito DI PAOLO FRANCESCO

F.ito Dot.ssa ANNA LUCIA MASCIOLLETTI

VISTO: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 D.Lvo n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.ito

VISTO: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 D.Lvo n. 267/2000.

IL RAZIONIERE

F.ito

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, il giorno 19-05-2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO

F.ito DI PAOLO VITTORIA

E copia conforme all'originale per uso amministrativo

Barisciano, li/...../.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Certificato del messaggio

Il messaggio contiene una firma digitale.

CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

Messaggio di posta certificata Il giorno 27/05/2016 alle ore 23:51:00 (+0200) il messaggio

"Osservazioni al Progetto ANAS S.S. 17-SIA Variante Sud Lorto C" è stato inviato da

"p_muzi@pec.libero.it" ed indirizzato a: via@pec.regione.abruzzo.it Il messaggio originale è
incluso in allegato. Identificativo messaggio: A4FF2D4E.00065357.F432F44D.12AD82F1.posta-
certificata@postacert.it:net

Sezione n.1

(text/html; charset=ISO-8859-1) Nome file: null(569 bytes)

Sezione n.2

(message/rfc822; name=postacert.eml) Nome file: postacert.eml(2 MB)

Sezione n.3

(application/xml; charset=UTF-8; name=daticert.xml) Nome file: daticert.xml(903 bytes)

Sezione n.4

(application/pkcs7-signature; name=sminne.p7s; sminne-type=signed-data) Nome file: sminne.p7s(2
KB)

